

Resoconto incontro USR\RL – OO SS 24 \03\2022

Alle ore 14,00, si sono riunite in videoconferenza le delegazioni dell'Amministrazione dell'USR e della Regione Lazio con le OOSS firmatarie del CCNL e della V area, per informativa sulla situazione relativa agli alunni ucraini presenti sul territorio regionale. E' stata mostrata una slide contenente i dati relativi all'ingresso di alunni ucraini nelle scuole del Lazio, con le istituzioni scolastiche resisi disponibili all'inserimento, così come riportato nella seguente tabella:

Provincia	N° scuole	N° scuole che hanno validato	% scuole che hanno validato	Alunni inseriti	Alunni inseriti validati
FROSINONE	82	46	56,10%	38	30
LATINA	80	40	50,00%	35	31
RIETI	27	15	55,56%	12	12
ROMA	501	202	40,32%	275	208
VITERBO	43	28	65,121%	46	42

Si sono rese disponibili, dietro richiesta della Direzione generale dell'USR, tutte le scuole che hanno comunicato spazi idonei all'accoglienza. Il numero degli alunni complessivo censito in ingresso, alla giornata del 24 marzo, ammonta a 406 unità di cui la maggioranza, 373, sono afferenti a richieste di iscrizione nella scuola dell'obbligo del I ciclo di istruzione. Tuttavia, sembra che siano entrati nella nostra regione già più di 700 altri minori non censiti dalla prefettura. L'USR a tal proposito fa presente che gli alunni finora inseriti e censiti (validati) sono stati dichiarati e controllati presso i presidi di Polizia e forniti del codice STP (stranieri temporaneamente presenti) che dà loro diritto alla carta sanitaria e alla permanenza assicurata nel nostro paese. IL D.G. consiglia poi a tutti gli operatori nelle scuole di segnalare tempestivamente alle prefetture e alle ASL tutti coloro che sono sprovvisti di carta sanitaria vaccinale e non censiti al fine di consentirne la regolarizzazione. Nella città di Roma l'istituto "Prestige" che già svolge attività didattica in lingua ucraina sta accogliendo al massimo tutti gli alunni che lì si iscrivono, utilizzando anche i locali dell'Istituto Albertelli. La situazione tuttavia è in fieri e ogni giorno entrano in media una settantina di nuovi minori che chiedono iscrizione nelle scuole del Lazio e ciò sicuramente rende necessario un intervento di supporto logistico ed economico da parte del MI e della Regione che dal canto suo ha già messo in progetto bandi per corsi di mediatori linguistici e culturali da inserire nelle scuole, là ove sono carenti. In merito alla situazione in evoluzione e alle scuole che potrebbero trovarsi presto in difficoltà riguardo alla disponibilità di spazi o che già lo sono rispetto agli organici, già sottostimati poiché rispondenti al DM 81\2009, abbiamo chiesto il potenziamento di un ulteriore OD e organico Covid oltre che allo stanziamento di fondi precipui rispetto alla predisposizione di sistemi di sicurezza sanitaria nelle scuole per fronteggiare il crescente problema relativo all'emergenza Covid. Purtroppo però, l'assessorato all'Istruzione della Regione Lazio ha infine riferito che nella conferenza Stato Regioni precedentemente svolta, il Ministro Bianchi ha dichiarato di non avere fondi disponibili per potenziare gli organici nelle scuole. Pertanto si può dire che quanto si sta fronteggiando anche in questa ennesima emergenza, è a pieno carico delle istituzioni scolastiche e delle singole iniziative del personale scolastico. Infine, in chiusura, a latere dell'incontro, alla richiesta di rientro al turno unico di ingresso nelle scuole secondarie superiori di II grado per effetto del termine dell'emergenza dichiarata per il 31 marzo, il DG ha chiarito che a partire da questa data sarà possibile con la supervisione delle prefetture che già stanno acconsentendo.

La delegazione FGU Gilda UNams

